



24
Gennaio
2017

La valutazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali

Suggerimenti, ordinamenti e altro

A. Bergamo – Dirigente UST di Padova e Rovigo

FARE SCUOLA OGGI

- Mettere in relazione la complessità dei **nuovi modi di apprendere** facendo attenzione al metodo;
- Curare e consolidare le **competenze e i saperi di base** dei quali non si può fare a meno;
- Formare solidamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché **affronti l'incertezza** dell'attuale scenario globale;
- Riconoscere e valorizzare le diverse **situazioni individuali** presenti nella classe e accettare la sfida che la **diversità** pone a tutti i livelli

TRADOTTO IN PAROLE “POVERE”

- **Conoscere la persona**
- **Offrirle motivazioni**
- **Creare ambienti favorevoli**
- **Modificare il contesto di apprendimento**
- **Valutare i progressi individuali**
- **Valorizzare la persona**
- **Favorire il successo formativo**



**CON QUESTA "SCUOLA" QUALE
VALUTAZIONE?**

VALUTARE?



**Ognuno ha
in testa una
propria idea
di
Valutazione!**

Fonti normative

D.P.R. 22 giugno 2009 , n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.....

**Testo unico di cui al D.l.vo 16 aprile 1994,
n. 297.**

Legge 170/2010 e D.M. 12/07/2011

Direttiva ministeriale 27/12/2012 e

C.M. N°8 del 6/03/2013

La valutazione è.....

- ❑ La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
- ❑ Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
- ❑ La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.
- ❑ La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo

❑ Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa...

❑ Il collegio dei docenti definisce modalita' e criteri per assicurare omogeneita', equita' e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della liberta' di insegnamento. Detti criteri e modalita' fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

❑ La valutazione degli alunni con disabilita' certificata nelle forme e con le modalita' previste dalle disposizioni in vigore e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attivita' svolte sulla base del PEI ed e' espressa con voto in decimi secondo le modalita' e condizioni indicate nei precedenti articoli

Esame di stato 1° Ciclo

Valutazione – Alunni con “H” (1)

- Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici;
- Sui diplomi di licenza e' riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
- Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza e'rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato e' titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione

Esame di stato 1° Ciclo

Valutazione – Alunni con “H” (2)

- Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.
- Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Prova nazionale e D.S.A.

- Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive
- Per questi alunni sono adottati gli **strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi** ritenuti più idonei
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

DSA – BES – H - ADHD

- DSA – Misure dispensative e strumenti compensativi, anche esonero dalla/e prova scritta/e lingua/e straniera/e sostituite da prova orale;
- BES – Strumenti di flessibilità didattiche, definite dal C.d.c.(nota 22/11/2013)
- H – Prove differenziate – con diploma o con attestazione di crediti
- ADHD – Nessuna indicazione particolare

Esame di stato 2° ciclo

Si distinguono due percorsi:

1. Acquisizione titolo di studio con valore giuridico
2. Attestazione di frequenza

Nel primo caso, la commissione ricorre a prove equipollenti, cioè che “rispecchiano” le prove nazionali, concedendo i benefici previsti dalla legge 170/2010

Nel secondo caso le prove sono elaborate dalla commissione che può anche concedere l'esonero da tutte o alcune

Vedi ordinanza ministeriale annuale

Padova
19 Aprile 2015



maratona S. Antonio

Grazie
dell'attenzione!
Spazio alle
domande